

L'INCIDENZA DEI TUMORI SUL TERRITORIO DELLA BASILICATA. QUALE PREVENZIONE E CURA?

**Complesso Monumentale di Santa Maria di Orsoleo
Convegno del 28 maggio 2011, organizzato dal Centro regionale Lucano
ASAS Torre Molfese, S.Arcangelo (PZ)**

Il tumore è una malattia antica, anche se alcuni pensano che si tratti di una patologia moderna e che le sue cause siano connesse alla vita di oggi; si può certo affermare che alla base della sua insorgenza ci sono numerosi fattori di rischio che bisogna ricercare e combattere.

La scoperta, poi, di una lista di geni le cui anomalie predispongono a vari tipi di tumori, alcuni molto frequenti, permette di identificare i soggetti a rischio, formulare una diagnosi più raffinata ed approntare anche una terapia personalizzata pensata su misura per il profilo genetico del tumore da curare.

L'oncologia molecolare, infatti, possiede gli strumenti per comprendere quali geni sono coinvolti nella trasformazione maligna di una cellula ed ha aperto ormai l'era ai nuovi farmaci biologici o farmaci mirati. L'efficacia dei nuovi farmaci è strettamente legata alla presenza della molecola che si vuole colpire, presente obbligatoriamente su quel piccolo gruppo di cellule - le staminali del cancro - responsabili del fenomeno metastatico e che sono le cellule pericolose da eliminare.

Il 28 Maggio 2011 - presso il complesso monumentale di Santa Maria di Orsoleo, Sant'Arcangelo (Pz) - in un suggestivo scenario si è tenuto il convegno dal titolo:

"L'INCIDENZA DEI TUMORI SUL TERRITORIO DELLA BASILICATA. QUALE PREVENZIONE E CURA?"

organizzato dal Centro Regionale Lucano dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria TORRE MOLFESE S.Arcangelo (PZ), al quale sono intervenute Autorità, sindaci dei comuni limitrofi ed un pubblico qualificato, che ha seguito con interesse gli oratori che si sono succeduti.

La magnifica sala messa a disposizione dal Comune di Sant'Arcangelo, attrezzata con le più sofisticate tecnologie audio e video, ha contribuito alla riuscita della manifestazione...

Ha aperto il convegno Antonio Molfese, medico giornalista e direttore del Centro Regionale Lucano dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria, al suo XV anno di attività, che ha brevemente illustrato gli argomenti oggetto del convegno e presentato i relatori partecipanti.

È poi intervenuto Domenico Esposito, sindaco di S. Arcangelo, da poco rieletto, il quale ha manifestato il suo apprezzamento per una così importante iniziativa e per la scelta di tenere il convegno a Santa Maria d'Orsoleo, dove quanto prima sarà allestito un museo multi scenografico d'Europa.

È seguito l'intervento del Prof. Ciammaichella, il quale ha illustrato con un linguaggio semplice i danni che il tabacco provoca nelle persone...

Il Prof. Crisci ha illustrato l'importanza della chirurgia toracica nella cura dei tumori e in modo particolare delle nuove tecnologie rappresentate dalla robotica.

Ha preso poi la parola il Prof. Gallucci, che ha passato in breve rassegna i percorsi assistenziali chirurgici tradizionali relativi alla branca di urologia, comparandoli con le moderne tecniche per nulla invasive che prevedono l'impiego di computer ed apparecchi robotici di sempre nuova generazione.

Il Dottor Pizza, dopo alcuni accenni di storia della medicina sui tumori, ha illustrato le moderne cure farmacologiche impiegate nella cura delle differenti patologie.

E' poi seguita la relazione del Dottor Glisci, che ha sostituito la Dott.ssa Pannuti segretaria generale dell'ANT, il quale ha illustrato il progetto "eubiosia" che si pone l'obiettivo di assistere sul territorio coloro che sono affetti da tumore.

Ha chiuso il convegno il Dottor Galasso, che ha fatto il punto sull'incidenza dei tumori nella regione, ed ha confermato i dati riportati circa l'aumento di essi sul territorio.

Ha chiesto poi la parola il Sig. Murgia dell'AIEA VBA, il quale ha posto il problema circa la elevata incidenza dei tumori nei lavoratori esposti negli anni passati all'uso dell'amianto - che ha causato e continua a provocare le numerose "morti bianche".

Il Dottor Mele ha sollevato anch'egli il problema relativo alle cause di insorgenza dei tumori nei lavoratori impiegati nelle industrie petrolifere.

Sulla base di quanto è emerso dal convegno, avvalorato da dati confermati dall'ISTAT, dall'Istituto Tumori di Milano e dall'Istituto Superiore di Sanità, è necessario e doveroso che la Regione Basilicata organizzi una indagine epidemiologica su tutto il territorio alla quale dovranno partecipare epidemiologi dell'OMS di Ginevra, dello IARC di Lione, dell'Istituto Superiore di Sanità che dovranno affiancare le autorità locali nell'espletare l'indagine non più procrastinabile.

Le risorse economiche le possediamo, mettiamole a frutto per tutelare la salute dei cittadini che è un bene che occorre conservare quando lo si ha e non cercare di riacquistarlo quando lo si perde.

Alla Torre Molfese, imbandierata per il tradizionale rinfresco a base di prodotti tipici lucani, offerto dalla Pro Loco di S. Arcangelo, è stato consegnato ai relatori e ad altre autorità presenti una riproduzione in argento raffigurante la Torre Molfese, sede del Centro Regionale Lucano dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria.

Antonio Molfese
Medico Giornalista